

TEVERETERNO

Comunicato stampa

TEVERETERNO Onlus presenta

ROVINE

“La nostalgia del poeta”

di Gabriele Tinti e Marton Csokas

nell’ambito della rassegna “Racconti di trionfi e lamenti”



Apollo del Tevere, Foto di E. Ruscio



W. Kentridge, Apollo e Dafne, foto di M. Leotta

DOMENICA 6 OTTOBRE 2019 ORE 11:30

Passeggiata lungo la banchina destra del Tevere
dalla fermata del battello Isola Tiberina a Piazza Tevere

L’Associazione Tevereterno Onlus è lieta di presentare la performance “La nostalgia del poeta”, di Gabriele Tinti e con Marton Csokas, all’interno della rassegna “Racconti di Trionfi e Lamenti” curata da Valeria Sassanelli e Carlo Gasparrini, inaugurata nel 2017, ispirata a “Triumphs and Laments”, la grande opera site-specific realizzata del maestro William Kentridge a Piazza Tevere e dedicata alla città di Roma.

La performance è frutto del culto delle immagini dello scrittore e poeta Gabriele Tinti che ha composto una serie di poesie ispirate alla figura di Apollo, dio delle arti e della poesia. L’attore coinvolto è Marton Csokas, noto per aver interpretato [Celeborn](#) nel Signore degli Anelli e per aver lavorato quasi sempre da protagonista con registi come Lucas, Cohen, Donner, Ridley Scott, Burton e molti altri ancora.



TEVERETERNO

L'evento è realizzato in collaborazione con il Museo Nazionale Romano, con **Palazzo Naiadi**, **The Dedic Anthology**, e con il contributo della **Fondazione Cultura e Arte**, ente strumentale della **Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale** presieduta dal **Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele**. L'evento ha il patrocinio del **Municipio Roma I Centro** e il video verrà prodotto dal **Teatro di Roma**.

La performance è pensata come un "tour poetico" che partirà di fronte all'Isola Tiberina, dove nel 1891 il fiume restituì una statura di un Apollo stupendo, copia di un'opera di uno scultore neoattico dell'originale in bronzo, forse di Fidia, che, con ogni probabilità, venne gettato nel fiume dai cristiani per lavare la città dall'onta dell'adorazione di dei falsi, ambigui. L'*Apollo del Tevere* fu trovato in pezzi, poi ricomposto e collocato presso il Museo Nazionale Romano.

L'obiettivo della performance è quello di evocare il ritrovamento e l'assenza attuale della scultura attraverso la presenza e la lettura dell'attore.

La narrazione itinerante proseguirà in direzione di Piazza Tevere e durante il percorso la lettura continuerà evocando il trasporto dell'Apollo dalle acque del fiume alla città.

Arrivati in Piazza Tevere lo scrittore e l'attore stazioneranno di fronte alla figura di *Apollo e Dafne*, parte dell'opera monumentale ed effimera di Kentridge, contemporanea rivisitazione della famosa scultura di Gian Lorenzo Bernini.

Lo scultore italiano creò il suo Apollo ispirandosi alla statuaria antica mentre Kentridge ha riproposto la sua interpretazione del capolavoro del Bernini facendolo sfilare nella sua processione di ombre e simulacri delle sconfitte e dei trionfi antichi.

Tinti, poeta d'oggi, a sua volta s'ispira al mito e a queste successive rielaborazioni figurative per raccontare la propria nostalgia di poeta per un mondo e un'arte così lontani. Questo gioco di rimandi è proprio del procedimento efrastico che, come affermava Foucault, è sempre "descrizione di una battaglia" tra dicibile e visibile, rappresentazione verbale e rappresentazione visuale.

Poeta.

Gabriele Tinti

Attore.

Marton Csokas

Ideazione e coordinamento dei Racconti di Trionfi e Lamenti

Valeria Sassanelli, vice presidente di Tevereterno Onlus

Carlo Gasparrini, consigliere di Tevereterno Onlus

Supporto al coordinamento

Emma Tagliacollo, segretario di Tevereterno Onlus



TEVERETERNO

In collaborazione con
Museo Nazionale Romano
**museo
nazionale
romano**

Palazzo Naiadi, The Dedica Anthology

PALAZZO NAIADI
THE DEDICA ANTHOLOGY | ROME

Con il contributo di
Fondazione Cultura e Arte, ente strumentale della Fondazione Terzo Pilastro – Internazionale
presieduta dal Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele.



Con il patrocinio di
Municipio Roma I Centro



CONTATTI

info@tevereterno.org | www.tevereterno.org
gabrieletinti.studio@gmail.com



TEVERETERNO

CARTELLA STAMPA

IL PROGETTO ROVINE

“Rovine” è stato realizzato in altre modalità, con letture dal vivo di fronte alle opere, che ha visto coinvolti negli ultimi anni alcuni importanti attori (tra i quali Joe Mantegna, Marton Csokas, Robert Davi, Burt Young, Vincent Piazza, Franco Nero, Enrico Lo Verso, Luigi Lo Cascio e Alessandro Haber) e alcuni dei maggiori Musei al mondo come sono il Metropolitan di New York, il J. Paul Getty Museum ed il LACMA di Los Angeles, il British Museum di Londra, il Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo e di Palazzo Altemps, la Gliptoteca di Monaco i Musei Capitolini, il Museo dell’Ara Pacis, il Museo Archeologico di Napoli e molti altri ancora.

Il progetto è stato insignito del *Premio Montale fuori di casa* 2018 per la poesia ed è stato recentemente scelto per celebrare il riallestimento delle collezioni del Getty Villa, per proseguire il dialogo iniziato con la mostra di artisti contemporanei "Plato in LA" in occasione della quale alcuni dei più celebrati artisti del panorama odierno hanno reinterpretato l'impatto di Platone sul mondo contemporaneo.

Ha commentato il **Presidente della Fondazione Terzo Pilastro, Prof. Emanuele**: *«Sono davvero lieto di sostenere questo bellissimo progetto ideato da Gabriele Tinti, uomo di grande cultura e sensibilità cui mi accomuna l’amore per la poesia, oltre che quello per l’arte, e che – come il sottoscritto – è stato insignito del prestigioso “Premio Montale fuori di Casa” a Palazzo Altemps. Come è noto, da sempre ritengo che la poesia debba avere la medesima visibilità e fruibilità delle altre forme artistiche (le arti visive, il cinema, il teatro, la musica, la danza), tanto che da tredici anni, ormai, mi rendo promotore della maratona annuale internazionale “Ritratti di Poesia”, un evento unico da me ideato che ha colmato un’importante lacuna nel panorama culturale della città e del Paese. Il progetto “Rovine” si inserisce pienamente in questa filosofia, centrando il duplice scopo di avvicinare, da un lato, il pubblico al verso lirico solitamente così trascurato, e di creare, dall’altro, una maggior empatia ed una più stretta relazione del visitatore con l’opera d’arte classica che ha ispirato la composizione poetica.»*

Luca Zevi, Presidente di TEVERETERNO Onlus, l’associazione che promuove a Piazza Tevere il progetto, sottolinea la capacità degli eventi site-specific promossi dall’Associazione stessa di restituire vitalità e centralità al fiume Tevere nel cuore di Roma, anche grazie al lavoro di tanti artisti che fanno del rapporto tra storia della città e storia contemporanea il fulcro delle loro attenzioni. La partecipazione di cittadini, visitatori e volontari è la base di un rinnovamento del modo di vivere la propria città.

The Dedic Anthology, della cui collezione fa parte Palazzo Naiadi, con la piattaforma “Dedica for the Arts” è impegnato nel supportare le iniziative culturali nelle città in cui sono presenti i



TEVERETERNO

propri hotel e nel perseguire una propria agenda di eventi artistici. Nel 2019 The Dedica Anthology prevede un importante progetto di restauro di un palazzo del Rinascimento nel cuore di Firenze e l'introduzione di lavori di alcuni artisti, con diverse modalità, nei suoi hotel, per sottolineare la brand promise del gruppo: una nuova forma di curated, contemporary hôtellerie.

Leggere "Rovine" è stato come abbandonare ogni resistenza al passato, indossare ogni volta una maschera diversa, quelle degli antichi attori tragici, per provare a seguirli nell'incantesimo capace di unire le parole alle immagini.

(Alessandro Haber)

Like a rhapsode of old, Gabriele Tinti has performed his poems of 'speaking-out' (ekphrasis) to audiences in various parts of the world; here are those responses, an anthology of engagement and delight.

(Nigel Spivey, University of Cambridge)

Prestare la voce a queste poesie sulla statuaria classica mi hanno fatto sentire in qualche modo partecipe della sopravvivenza di una civiltà così profonda, tragica, influente com'è stata quella antica.

(Franco Nero)

BIOGRAFIE

Marton Csokas è un attore neozelandese noto per aver interpretato Celeborn nel Signore degli Anelli e per aver lavorato con registi come Lucas, Cohen, Donner, Ridley Scott, Burton in film di successo come *Il signore degli anelli*, *Star Wars – Episodio II*, *The bourne supremacy*, *Alice in wonderland*, *Noah*, *Loving*, *The equalizer* e molti altri ancora.

Csokas ha recitato spesso in teatro, dove ha portato in scena commedie di Tom Stoppard e William Shakespeare, è stato l'ambiguo Joe Pitt in *Angels in America* di Tony Kushner e ha recitato in *Chi ha paura di Virginia Woolf?*. Ha inoltre fondato una compagnia teatrale sperimentale chiamata Stronghold Theatre.

Gabriele Tinti è un poeta, scrittore e critico d'arte italiano.

Ha scritto ispirandosi ad alcuni capolavori dell'arte antica come *Il pugile a riposo*, *Il Galata suicida*, *il Giovane vittorioso (Atleta di Fano)*, *il Fauno Barberini*, *Il Discobolo*, *I marmi del Partenone*, *l'Ercole Farnese* e molti altri ancora, collaborando con Istituzioni come il Museo Archeologico di Napoli, i Musei Capitolini, il Museo Nazionale Romano, il Museo dell'Ara Pacis, il J. Paul Getty Museum di Los Angeles, il British Museum di Londra, il Metropolitan di New York, il LACMA di Los Angeles e la Glyptothek di Monaco.



TEVERETERNO

Le sue poesie sono state lette da attori come Robert Davi, Marton Csokas, Vincent Piazza, Michael Imperioli, Franco Nero, Burt Young, Anatol Yusef, Luigi Lo Cascio, Alessandro Haber, Silvia Calderoni, Enrico Lo Verso, Jamie Mc. Shane e Joe Mantegna.

Nel 2014 è stato invitato a partecipare alla Special Edition Series del SouthBank Centre di Londra.

Nel 2016 ha pubblicato "Last words" (Skira Rizzoli) in collaborazione con l'artista americano Andres Serrano.

Dal 2016 al 2018 ha composto alcune poesie ispirate ai capolavori di Giorgio de Chirico collaborando con il Metropolitan Museum of Art, la Peggy Guggenheim Collection, il MOMA di New York e il Museo del '900 di Milano.

Nel 2018 il suo progetto di poesia ecfrastrica "Rovine" è stato insignito del Premio Montale con una cerimonia al Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps ed è stato l'unico progetto di scrittura scelto per celebrare il riallestimento delle collezioni del Getty Villa, per proseguire il dialogo iniziato con la mostra di artisti contemporanei "Plato in LA" in occasione della quale alcuni dei più celebrati artisti del panorama odierno hanno reinterpretato l'impatto di Platone sul mondo contemporaneo.

Nello stesso anno ha esteso la sua opera ispirata ai capolavori dell'arte anche alla pittura rinascimentale con una lettura alla Pinacoteca di Brera.

Nel 2020 è prevista l'uscita della sua nuova raccolta di poesie in collaborazione con l'artista Roger Ballen per i tipi di Powerhouse Books (New York).

TEVERETERNO ONLUS

L'Associazione TEVERETERNO Onlus lavora dal 2004 ad un progetto culturale multidisciplinare di valorizzazione del fiume Tevere a Roma attraverso l'adozione e la gestione di "Piazza Tevere", il più grande spazio pubblico dedicato alle arti contemporanee *site-specific*, nel tratto del fiume tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini. L'Associazione promuove eventi artistici temporanei e gratuiti, programmi didattici, culturali e sociali, per fare vivere alla cittadinanza romana questo spazio straordinario.

LA RASSEGNA 'RACCONTI DI TRIONFI E LAMENTI'

Il fregio di William Kentridge racconta mirabilmente la storia di Roma selezionando dall'immenso serbatoio che essa contiene una serie di episodi significativi, tenuti assieme dal filo conduttore di "trionfi e lamenti", che la connotano rispetto ad alcuni temi sensibili cari all'autore. Tra questi il tema delle grandi migrazioni del Mediterraneo presenti sin dall'antichità, le esondazioni fluviali, il racconto italiano di Fellini e la città di Roma, le periferie e Pasolini, il cinema con il suo cinematismo e i suoi simboli italiani, ecc. **Noti intellettuali di discipline diverse racconteranno momenti e temi della storia di Roma** traendo spunto dalle figure del fregio, dall'antichità all'attualità dei giorni nostri, fino cioè alla Grande Guerra, all'uccisione di Aldo Moro o di Pasolini, agli sbarchi di profughi a Lampedusa.

MATERIALI PER LA STAMPA



TEVERETERNO

Fotografie

Getty images:

Franco Nero e Gabriele Tinti al Museo Nazionale Romano

Luigi Lo Cascio e Gabriele Tinti al Museo Nazionale Romano

Gabriele Tinti e Robert Davi al Getty Museum

Marton Csokas e Gabriele Tinti ai Musei Capitolini

Kevin Spacey e Gabriele Tinti al Museo Nazionale Romano

“Apollo e Dafne”, figura del fregio site specific “Triumphs and Laments” di William Kentridge, Piazza Tevere a Roma, 2016. Foto di Marcello Leotta

